



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Affari Generali e del Personale, Arte e Spettacolo, Cultura e Scuola, Sport e Turismo, Politiche Giovanili, Solidarietà Sociale, Assistenza e Beneficenza Pubblica, Igiene e Sanità, Pari Opportunità

Verbale N°63 del 07/11/2017

L'anno **duemiladiciassette** (2017), il giorno **Sette** del mese di Novembre alle ore **10:30**, presso gli Uffici della Direzione 2 "Affari Generali- Risorse Umane- Area 3 – Risorse Umane", siti in via Amendola, regolarmente convocata, si riunisce, in seduta pubblica, la Prima Commissione Consiliare Permanente, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. Proposta di "Regolamento del Servizio Trasporto Scolastico" – Prosecuzione dei lavori.**
- 2. Varie ed eventuali.**

	Nomi	Presente	Assente	Entrata 1^ Conv.	Uscita 1^ Conv.	Entrata 2^ Conv.	Uscita 2^Conv.
Presidente	Calamia Maria Piera	SI		10:30	10:40	11:30	13:15
Vice Presidente	Norfo Vincenza Rita		SI	==	==		
Componente	Camarda Caterina		SI	==	==		
Componente	Cracchiolo Filippo		SI	==	==		
Componente	Melodia Giovanna	SI				11:30	13:15
Componente	Viola Francesco	SI				11:30	13:15

Il Presidente verificata, alla presenza del Segretario, la mancanza del numero legale come stabilito all'art.17 comma 2 del vigente Regolamento Comunale, alle ore 10:40 rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 11:30 il Presidente, decorsa l'ora di sospensione iniziale, essendo presenti più di un terzo dei componenti previsti dal com.2 dell'art. 17 del vigente Regolamento, ossia alla presenza di Melodia e Viola dichiara aperta la seduta.

Funge da Segretaria verbalizzante l'Istruttore Amministrativo, Pizzitola Angelina, giusta delega del Segretario Generale del 05/05/2017.

La Commissione riprende la discussione relativa alla Bozza di "*Regolamento servizio trasporto scolastico*" interrotto nella seduta precedente e si concentra sulla opportunità di considerare le possibili motivazioni che possono spingere le famiglie a scegliere di scrivere il proprio figlio in un Plesso piuttosto che un altro e come tali possibilità possano trovare spazio nel Regolamento. Il Presidente rimarca l'opportunità di privilegiare innanzitutto chi sta fuori del centro urbano e la necessità di individuare i centri di raccolta che debbono essere dei luoghi sicuri e a distanze tali da non creare disagi.

Su tale punto la Componente Melodia fa presente che ciò comporta una spesa in quanto tali centri di raccolta dovrebbero essere attrezzati con delle strutture per permettere, a chi aspetta il pulmino scuolabus, di attendere seduti e riparati dal vento e dalla pioggia e inoltre devono essere previsti in punti con marciapiede perché nelle strade extraurbane non vi sono i marciapiedi.

Il Componente Viola è più orientato a fare continuare il Servizio attraverso la raccolta porta a porta.

Ma gli altri Componenti, in considerazione del fatto che in periferia certe abitazioni sono lungo percorsi non proprio agevoli, preferiscono che si individuino i centri di raccolta.

Il Presidente chiarisce che accanto al bambino deve esserci sempre un adulto, ma dagli altri viene ricordato che possono esserci bimbi con entrambi i genitori impegnati per lavoro.

Il Componente Viola pone anche l'attenzione su come deve essere formulata la richiesta.

In considerazione di tanti punti di domanda tutti convengono che sarebbe opportuno lavorare su una proposta predisposta dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

Il Presidente ricorda che la Signora Buccoleri aveva detto che in funzione delle domande si può predisporre una richiesta su cui l'Ufficio Tecnico venga coinvolto per definire in maniera appropriata i luoghi adatti per i punti di raccolta.

La Componente Melodia ritiene che prima di procedere alla modifica del Regolamento in tal senso bisognerebbe avere contezza rispetto al costo e ai tempi per la realizzazione dei punti di raccolta.

La Commissione conviene di rinviare all'Ufficio Pubblica Istruzione per la predisposizione di una proposta di Regolamento.

Il Presidente propone di continuare a leggere la bozza del Regolamento partendo dall'Art.5

ART.5 MODALITA' D' ISCRIZIONE

Il servizio Scuolabus viene erogato su domanda di uno dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, disponibili presso gli uffici di Pubblica Istruzione e sul sito web del Comune di Alcamo, che dovrà essere sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/00 e presentato entro il 31 luglio di ogni anno. Le domande pervenute entro il termine sopra indicato e non oltre gg. 15 prima dell'apertura dell'anno scolastico, qualora ci sia disponibilità di posti, saranno accettate solo per i nuovi residenti, e per coloro che, nell'ambito dello stesso Comune hanno cambiato domicilio. Le domande pervenute durante l'anno scolastico potranno essere accettate qualora ci sia disponibilità di posti.

ART. 6 CRITERI DI PRIORITA'

Nel caso in cui le domande di ammissione al servizio superino il numero dei posti disponibili, nella formulazione della graduatoria si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- a) Alunni residenti in zone periferiche rispetto all'aggregato urbano principale e distanti a non meno di 700 metri dalla scuola di appartenenza;*
- b) Alunni la cui famiglia è in una situazione di svantaggio economico- sociale;*
- c) Alunni dei quali i genitori siano impossibilitati, per motivi di lavoro e previa certificazione, ad accompagnare gli stessi a scuola anche residenti in zone non periferiche;*
- d) In caso di parità verrà data precedenza agli alunni frequentanti la Scuola Primaria;*
- e) In caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il numero di protocollo delle domande di ammissione al servizio.*

ART. 7 TIPOLOGIA ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto è organizzato sulla base di un piano predisposto annualmente dall'ufficio Pubblica Istruzione in base al numero degli utenti e in funzione della dislocazione sul territorio degli stessi, tenuto conto anche delle indicazioni fornite dalle Istituzioni Scolastiche del comune di Alcamo e sarà reso noto agli organi scolastici ed ai genitori.

Nel caso di uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali ed altre cause, non potrà essere assicurato il normale servizio: qualora le modalità di uscite anticipate siano preventivamente comunicate almeno 48 ore prima da parte dei Dirigenti scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente dando priorità alle Scuole Materne ed Elementari.

NELLE ZONE URBANE ED EXTRAURBANE I RAGAZZI SARANNO PRELEVATI E RILASCIATI IN PUNTI DI RACCOLTA PRESTABILITI. LA FERMATA INDIVIDUALE E L'ORARIO DOVRANNO ESSERE CATEGORICAMENTE RISPETTATI.

Sui punti di raccolta il Componente Viola esprime le sue perplessità in quanto dovranno essere un bel pò e questo presuppone un investimento non indifferente.

ART.8 RINUNCIA O VARIAZIONE

La rinuncia al Servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio di Pubblica Istruzione e, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico. L'Amministrazione comunale si riserva la valutazione di casi particolari, eccezionali e gravi al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

ART.9 NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

Lo scuolabus non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione. La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato dal comune. Gli automezzi non potranno essere utilizzati per usi diversi dalle attività scolastiche e non potranno essere ceduti a terzi.

ART.10 REGOLE PER IL CONDUCENTE

Il conducente dello scuolabus:

- *Deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente ufficio;*
- *Non può affidare ad altri la guida;*
- *Non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso predisposto dall'ufficio;*
- *Non può far salire nello scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario.*

Considerato che l'utenza del servizio è costituita da minori, deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi. La responsabilità dell'autista e dell'assistente è limitata al trasporto dei bambini ed alla discesa alla fermata stabilita.

ART. 11 REGOLE PER L'ASSISTENTE ACCOMPAGNATORE

E' garantito il servizio di assistente accompagnatore sullo scuolabus per i bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia. L'accompagnamento è svolto da soggetti adulti, anche non dipendenti comunali, come i volontari, eventualmente incaricati e svolgono le seguenti funzioni:

- *Curano le operazioni di salita e discesa dei bambini;*
- *Curano la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;*
- *Sorveglia i bambini durante il percorso.*

ART.12 REGOLE PER IL PASSEGGERO

Il passeggero deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso, non deve disturbare l'autista né tantomeno l'accompagnatore, né muoversi dal proprio posto; non deve arrecare danni alla vettura per i quali sarà richiesto il risarcimento dello stesso o degli aventi causa.

In base al rapporto dettagliato dell'autista e/o dell'accompagnatore, l'Amministrazione comunale potrà disporre l'ammonizione verbale o scritta e/o la sospensione temporale del servizio nei confronti degli utenti che con il loro comportamento hanno pregiudicato la sicurezza del trasporto. La durata della sospensione è rapportata alla gravità del comportamento in essere dell'utente.

ART.13 RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio, in caso di impedimento devono espressamente delegare, in sede d'iscrizione, un altro familiare o, comunque, un adulto di riferimento. In casi eccezionali, ulteriori deleghe possono essere presentate in corso dell'anno, anche direttamente all'autista, che lo presenterà all'ufficio competente, su apposito modulo debitamente sottoscritto.

Nei casi in cui il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata per il ritiro del figlio, l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo e al termine del giro viene ricondotto a scuola o presso il Comando dei Vigili urbani che prenderà in consegna l'alunno e si occuperà di rintracciare i genitori (del detto fatto verranno informati l'Amministrazione comunale e l'Istituto scolastico).

In caso di recidiva assenza alla fermata, il servizio – previa comunicazione scritta- potrà essere sospeso. La riammissione al servizio a seguito della sospensione sarà disposta dopo che i genitori avranno fornito garanzie circa la presenza alla fermata per riprendere l'utente.

Una eventuale seconda sospensione comporterà la non riammissione al servizio per l'intero anno scolastico.

Potrà essere prodotta istanza scritta di riconsegnarli presso un recapito alternativo rispetto a quello ordinario - con precisa indicazione delle persone maggiorenni autorizzate a riceverli - a condizione che tale recapito si trovi lungo il tragitto che lo scuolabus effettua ordinariamente.

ART.13 SERVIZI DIVERSI DAL TRASPORTO SCOLASTICO

Realizzata la finalità primaria del servizio trasporto scolastico e, compatibilmente con la disponibilità del comune, lo scuolabus comunale, potrà essere utilizzato anche per i seguenti servizi:

- *Visite di istruzione, uscite didattiche;*
- *Realizzazione di iniziative organizzate dalle scuole, volte a qualificare l'attività scolastica e ad integrare l'offerta formativa, per le quali si rende necessario il trasporto;*
- *Attività sportive e ricreative organizzate dalla scuola o dall'Amministrazione comunale.*

Tutte le uscite dovranno essere concordate con congruo preavviso con il Responsabile del servizio interessato di almeno tre giorni. Le uscite didattiche potranno essere effettuate tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle h 9:00 alle ore 12:00. L'ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e secondo l'ordine cronologico delle domande. Il controllo degli alunni all'interno dello scuolabus nel corso delle uscite è a carico dell'Istituzione scolastica richiedente.

La partecipazione alle attività extrascolastiche di cui sopra, è limitata agli alunni frequentanti le Scuole del Comune di Alcamo, altre persone a bordo devono essere eventualmente autorizzate dalle Istituzioni Scolastiche.

ART.14 VERIFICHE SULLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO

L'ufficio di Pubblica Istruzione, valuta annualmente l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o le segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'ufficio Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di trenta giorni dalla presentazione degli stessi.

ART.15 TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Agli utenti del servizio verrà rilasciato dall'Amministrazione comunale un tesserino di riconoscimento sul quale verrà applicata la foto dell'alunno, fornita dall'utente, con indicazione del nome e dell'indirizzo dell'alunno. Il tesserino dovrà essere esibito su richiesta del conducente dello scuolabus.

ART.16 PUBBLICITA'

Il presente Regolamento viene inoltrato, per opportuna conoscenza, a tutti gli Istituti scolastici del comune di Alcamo nonché agli operatori ed agli utenti del servizio ed è comunque in visione presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

La lettura suscita tante e tale perplessità e punti di domanda che appare a tutti necessario sospendere lo studio del Regolamento per passare all'Ufficio Pubblica Istruzione la predisposizione di un adeguato "Regolamento per il Servizio Trasporto Scolastico".

Pertanto la Commissione all'unanimità decide di inviare la seguente Bozza all'Ufficio Comunale Competente, il quale vagliando tutte le possibilità e risorse disponibili appare più titolato allo scopo, visto che le periferie di Alcamo sono ampi e che servirebbero parecchi punti di raccolta, e che la realizzazione di tali punti comporta un impegno economico non indifferente, e visto che la figura dell'accompagnatore ha più senso se esistono i punti di raccolta; la Commissione si riserva il compito di valutare la proposta che l'Ufficio elaborerà.

Alle ore 13:15 il Presidente dichiara sciolta la seduta:

Del che viene redatto il presente verbale.

Il Segretario verbalizzante

Istruttore Amministrativo

F.to Pizzitola Angelina

Il Presidente

Consigliere Comunale

F.to D.ssa Maria Piera Calamia